

## Domani al Lirico il Concerto per Alessandra Rais

Dieci anni fa moriva la giovane pianista, preziosa collaboratrice del teatro cagliaritano

Protagonisti della serata il coro, il pianista Sandro De Palma e il baritono

Alessandro Senes. Pianista accompagnatore - il ruolo che fu della musicista

scomparsa - Andrea Mudu

Era il 14 gennaio del 1998 e al Teatro Lirico di Cagliari andava in scena la seconda recita dell'opera inaugurale: *Le Fate* di Wagner-Montresor. Quello stesso giorno si spegneva per sempre il sorriso di Alessandra Rais. Musicista di rare qualità, giovane donna piena di amore e di voglia di vivere (aveva appena 33 anni), pianista accompagnatore del teatro. Spettò al suo teatro annunciare al pubblico la notizia e dedicarle l'opera. Dieci anni dopo, il Lirico la ricorda con un concerto voluto dall'intero teatro e in particolare dal direttore artistico Massimo Biscardi che ebbe modo di apprezzarla a lungo nel suo lavoro. Il "Concerto per Alessandra" si terrà domani alle 19 nel foyer di platea, quello che solitamente ospita la rassegna dei "Cinque passi nel Novecento" e rispetto alla grande sala invita in modo particolare al raccoglimento. Riservato alle persone che amavano Alessandra, su tutti i suoi familiari, gli amici, gli artisti del Conservatorio con i quali ha studiato, il concerto è comunque aperto a chiunque vorrà seguirlo. Il programma prevede una serie di brani particolarmente cari ad Alessandra, e avrà per protagonisti il Coro del Teatro Lirico, diretto dal maestro Fulvio Fogliazza e accompagnato al pianoforte da Andrea Mudu. Pianista solista Sandro De Palma, baritono Alessandro Senes.

Di Mozart verrà eseguito *Ave Verum corpus* K 618 e il *Lacrimosa* dal *Requiem* in re minore K626. *La foi, l'espérance, la charité*, di Rossini. Il *Notturmo* in do diesis minore op.27 n. 1 e il *Notturmo* in re bemolle maggiore op. 27 n. 2 e la *Polacca* in La maggiore op. 40 n.1 di Chopin. Di Johann Sebastian Bach, il notissimo *Herz und Mund und Tat und Leben BWV 147*: corale. Infine il *Te Deum* dalla *Tosca* di Puccini. Una scelta non casuale. Alessandra amava moltissimo Puccini, e *Tosca* fu l'ultima opera alla quale lavorò: non col tea-

Una fotografia della pianista cagliaritano Alessandra Rais, che collaborò a lungo con il Lirico



tro di Cagliari, ma col Verdi di Sassari, chiamata a collaborare dall'Ente De Carolis.

La serata sarà presentata da Simona De Francisci, e non sarà fatta solo di musica: alcuni amici cercheranno di restituire a chi non l'ha conosciuta una piccola affettuosa idea del suo valore. A raccontare Alessandra (che in tutti questi anni è stata peraltro ricordata dai "Concerti a Palazzo Civico" a lei dedicati) sarà anche il *Ritratto* a quattro voci proposto dal libretto di sala. Scritto da Liana Achenza, direttore di scena, che è stata la sua più cara amica, Rosabianca Rachel, sua insegnante di pianoforte al Conservatorio, Annarella Todde, insegnante di canto, e Gianluca Floris, l'amico tenore. Quattro sguardi diversi. Quattro modi incisivi per ricordare un'artista che - dice ora Liana Achenza - «aveva un fraseggio raro. Rispecchiava la profondità del suo animo». (mpm)